

dal
5
al
11
DICEMBRE



IN QUESTA
SETTIMANA:

LUNEDÌ 5

ore 18.00 santa messa (in cappellina)
ore 21.00 prove del coro

MARTEDÌ 6

ore 18.00 gruppo giovanissimi
ore 18.00 santa messa (in cappellina)

MERCOLEDÌ 7

ore 18.00 santa messa (in chiesa)
ore 20.45 in canonica: il Consiglio Pastorale Parrocchiale

GIOVEDÌ 8 - IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA

ore 10.30 santa messa (in chiesa)

VENERDÌ 9

ore 17.00 Adorazione Eucaristica (in chiesa)
ore 18.00 santa messa (in chiesa)
ore 21.00 prove del coro

SABATO 10

ore 18.00 santa messa (in chiesa)

DOMENICA 11 - III DOMENICA DI AVVENTO

ore 10.30 santa messa (in chiesa)

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE)

tel. 041920025 - www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro



Comunità cammino

Foglio settimanale della parrocchia
Gesù Lavoratore di Marghera.

Anno XIII - n.28

DOMENICA 4 DICEMBRE 2016

... IN QUESTO NUMERO

Il nuovo
battesimo:
immergersi nel
mare di Dio

L'Immacolata
Concezione

Il 16 dicembre:
la Parola di Dio
e la musica

Il Consiglio
Pastorale
Parrocchiale

La seconda domenica di avvento

Il nuovo battesimo: immergersi nel mare di Dio

Convertitevi, ossia osate la vita, mettetela in cammino

Giovanni il Battista predicava nel deserto della Giudea dicendo: convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino (Mt 3,2).

Gesù cominciò a predicare lo stesso annuncio: convertitevi perché il regno dei cieli è vicino (Mt 4,17). Tutti i profeti hanno gli occhi fissi nel sogno, nel regno dei cieli che è un mondo nuovo intessuto di rapporti buoni e felici. Ne percepiscono il respiro vicino: è possibile, è ormai iniziato. Su quel sogno ci chiedono di osare la vita, ed è la conversione.

Si tratta di tre annunci in uno, e tra tutte la parola più calda di speranza è l'aggettivo «vicino». Dio è vicino, è qui, prima buona notizia: il grande Pellegrino ha camminato, ha consumato distanze, è vicinissimo a te. E se anche tu ti trovassi ai piedi di un muro o sull'orlo del baratro, allora ricorda: o quanti cercate, siate sereni / egli per noi non verrà mai meno / e Lui stesso varcherà l'abisso (David Maria Turollo).

Dio è accanto, a fianco, si stringe a tutto ciò che vive, rete che raccoglie insieme, in armonia, il lupo e l'agnello, il leone e il bue, il bambino e il serpente (parola di Isaia), uomo e donna, arabo ed ebreo, musulmano e cristiano, bianco e nero, per una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani. Il regno dei cieli e la terra come Dio la sogna. Non si è ancora realizzata? Non importa, il sogno di Dio è più vero della realtà, è il nostro futuro che ci porta, la forza che fa partire.

Gesù è l'incarnazione di un Dio che si fa intimo come un pane nella bocca, una parola detta sul cuore, un respiro: infatti vi battezerà nello Spirito Santo,



vi immergerà dentro il mare di Dio, sarete avvolti, intrisi, impregnati della vita stessa di Dio, in ogni vostra fibra.

Convertitevi, ossia osate la vita, mettetela in cammino, e non per eseguire un comando, ma per una bellezza; non per una imposizione da fuori ma per una seduzione. Ciò che converte il freddo in calore non è un ordine dall'alto, ma la vicinanza del fuoco; ciò che toglie le ombre dal cuore non è un obbligo o un divieto, ma una lampada che si accende, un raggio, una stella, uno sguardo. Convertitevi: giratevi verso la luce, perché la luce è già qui.

Conversione, non comando ma opportunità: cambiate lo sguardo con cui vedete gli uomini e le cose, cambiate strada, sopra i miei sentieri il cielo è più vicino e più azzurro, il sole più caldo, il suolo più fertile, e ci sono cento fratelli, e alberi fecondi, e miele.

Conversione significa anche abbandonare tutto ciò che fa male all'uomo, scegliere sempre l'umano contro il disumano. Come fa Gesù: per lui l'unico peccato è il disamore, non la trasgressione di una o molte regole, ma il trasgredire un sogno, il sogno grande di Dio per noi.

padre Ermes Ronchi

riscontrare in Maria. E tutto fatto sempre perché fosse Dio a risplendere nella sua vita "grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente". Sono disponibile ad essere strumento nella mani di Dio per alleviare la fatica e il dolore delle persone che ho attorno?

Il terzo è il coraggio. Anche davanti alle situazioni umanamente più faticose, Maria ha sempre trovato il coraggio di essere testimone di quel dono grande che è la resurrezione. Questo perché il suo cuore era immerso nella speranza che viene da Dio e nella certezza che Lui mai l'avrebbe abbandonata. Com'è la mia fede? Sono anch'io capace di scelte coraggiose fatte per Dio come lo è stata Maria?

Assieme ci ritroveremo per ringraziare e pregare Maria alla messa delle 10.30. tutti noi ne abbiamo bisogno!

La festa dell'Immacolata

Maria esempio di vita bella

Fiducia, servizio, coraggio

Il prossimo 8 dicembre celebreremo la festa dell'Immacolata Concezione: Maria concepita senza peccato perché in lei la Vita - il Signore Gesù - è arrivata a noi.

È una festa importante e bella che ci aiuta a vivere il nostro quotidiano con uno sguardo diverso. Domandiamoci però che cosa possiamo imparare da questa occasione. Credo almeno tre cose: la prima è la fiducia. Maria ha avuto fiducia di quell'annuncio che ha segnato e cambiato profondamente la sua vita. Ha avuto fiducia di Dio che in lei ha voluto crescere per arrivare fino a noi anche in momenti duri e difficili come quando stava sotto la croce. Lei, la donna perfetta, mai ha dubitato dell'amore di Dio. Che fiducia ho io di Dio?

Il secondo è il servizio. Esso ha caratterizzato tutta la vita di Maria: l'attenzione agli altri, il farsi carico delle loro fatiche sono due tratti che possiamo



BREVI

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì prossimo, 7 dicembre, alle 20.45 è atteso in canonica il CPP. L'ordine del giorno sarà inviato ai membri quanto prima.



Tra gli argomenti in discussione ci sarà anche la situazione del catechismo (date le numerose e ripetute assenze dei bambini e ragazzi), la possibilità di collocare la messa alla mattina (almeno una volta alla settimana) e prospettiva per i 100 anni di Marghera.

L'adorazione Eucaristica

Se l'avvento è un tempo favorevole per rimettere al centro il Dio che stiamo attendendo nel Natale, allora l'occasione è davvero importante: l'adorazione eucaristica è, infatti, un tempo privilegiato per stare davanti a Gesù realmente presente nel Santissimo Sacramento. Sostare davanti a Lui per raccontare la nostra vita, per pregare assieme agli altri, per vivere un tempo di sosta preziosa nel corso della nostra giornata, spesso carica di impegni, incontri, fatiche e gioie.



I venerdì di Avvento, alle 17 in chiesa possiamo vivere questo momento di grazia.

Pregare assieme

Da lunedì a sabato in chiesa alle 7 la celebrazione delle Lodi Mattutine, mentre alla sera alle 17.20 il Santo Rosario seguito dalla preghiera del vespro.

Letture e canti per Natale

Coro
San Girolamo Emiliani

Il nostro coro "San Girolamo Emiliani" ha organizzato per venerdì 16 dicembre alle 20.45 un momento di riflessione prima del Natale.

Sarà un'occasione per ascoltare la Parola di Dio e sentire come la musica sia capace di commentarla, di spiegarla, di esprimerla. La tradizione ha consegnato a noi un vasto repertorio di canti sacri natalizi che il nostro Maestro, Marco Criscuolo, ha sapientemente saputo armonizzare tagliandoli appositamente per il nostro coro.

Assieme a noi ci saranno anche gli amici della comunità di San Pio X con il loro coro che ci offriranno tre brani musicali: questo è un altro piccolo passo verso le collaborazioni pastorali che il nostro patriarcato sta avviando in tutte le aree della diocesi.

Tutti, poi, alla conclusione della serata ci uniremo per cantare assieme uno dei canti più famosi della tradizione natalizia, il "Tu scendi dalle stelle".

Maggiori informazioni sulla serata nel prossimo numero di Comunità in Cammino.

Speriamo di vedervi in tanti.